



COMUNE DI SAVIGNANO S.P.)
PROT. 1871-2011/PGI
DEL. 18/02/2011
CLAS. 04.04

TERRE DI CASTELLI (22337)
PROT. 3481-2011/UNU
DEL. 17/02/2011
CLAS. 05.02.01

Il Presidente

Al Sindaco Germano Caroli
Comune di Savignano s.P. (Mo)
e, p.c.
Ai Sindaci dell'Unione Terre di Castelli
Al Direttore Generale Unione Terre di Castelli
dott. Carmelo Stracuzzi
Al Dirigente Responsabile
Struttura Servizi Finanziari Unione
dott. Stefano Chini
Loro Sedi

Nella nota di accompagnamento del 7 febbraio allegata alla delibera di Giunta Comunale di Savignano n. 14/2011 sul bilancio di previsione 2011, il Comune di Savignano elenca una serie di osservazioni che necessitano delle risposte puntuali.

Anzitutto gli incontri che si sono succeduti tra la fine di settembre ed il mese di gennaio hanno prodotto alcuni risultati importanti sia sul fronte del metodo che su quello della sostanza.

Sul metodo abbiamo condiviso con gli otto Comuni l'ipotesi del seguente percorso che è poi stato condiviso¹ sia all'interno della Giunta che con le Parti sociali ai tavoli della Consulta economica per le scelte da operare sui bilanci 2011:

"Anzitutto abbiamo condiviso la ragione o la "mission" dello stare assieme nell'Unione.

Un territorio ampio e complesso come il nostro deve avere una regia o governo di area vasta per poter prevenire certi fenomeni degenerativi o per poter costruire politiche di sviluppo sovra comunali o per poter gestire assieme servizi trasversali. In questo momento il "distretto" è l'ambito ottimale riconosciuto dalla Regione per le politiche sanitarie, socio - sanitarie e sociali e dalla Provincia per le politiche scolastiche o del lavoro. Lo Stato e la Regione, con gli ultimi provvedimenti legislativi, individuano in modo sempre più chiaro nella gestione integrata di vari servizi l'obiettivo per gli enti locali per i prossimi anni, in particolare, oltre al socio sanitario e alla scuola, le politiche per la sicurezza, per la pianificazione territoriale e per i servizi generali. La nostra Unione ha anticipato questo percorso ed oggi è in grado di mettere a regime scelte sempre più integrate.

Poi è stato ribadito che in questo momento di fortissima difficoltà a seguito della crisi economica e finanziaria internazionale il primo e imprescindibile obiettivo per il territorio e quindi dei Comuni e dell'Unione deve essere il lavoro.

Un lavoro legale e sicuro per tutti, sostenuto da un sistema socio-scolastico efficiente, in paesi decorosi e vivibili, all'interno di un ambiente salvaguardato. Tale obiettivo può essere concretizzato in tre affermazioni: a) che il Comune oggi da solo non riesce a governare certe risposte e certi servizi perché le risposte devono

¹ Giunta dell'Unione Terre di Castelli, documento interno, Linee di indirizzo bilancio 2011, 18 novembre 2010.

Aggiornato con la versione del 13 gennaio 2011

Comuni di:
Castellauovo Rangone
Castelvetro di Modena
Cavigliola
Marano sul Panaro
Savignano sul Panaro
Spilamberto
Vignola
Zocca

Sede legale Via Bellucci, 1
41058 - Vignola (MO)
P.IVA 02754930366
centralino tel. 059777511
Ufficio del Presidente
P.zza Caduti per la libertà, 3
41057 - Spilamberto (Mo)
tel. 059 789929
Fax 059 781174
www.unione.torredicastelli.mo.it
sindaco@comune.spilamberto.mo.it



Il Presidente

essere di area vasta. b) che i Comuni assieme riescono a dare più servizi a parità di costo o gli stessi servizi a minor costo. c) che le sollecitazioni che arrivano dai cittadini e dal mondo del lavoro puntano da una parte a valorizzare le risposte "vicine" ai problemi che devono arrivare dal Comune e dall'altro a valorizzare le economie di scala che devono arrivare dall'Unione.

Di conseguenza per i bilanci 2011 è stato condiviso di seguire il seguente percorso:

Riorganizzare intere aree omogenee (Comuni, Unione e ASP) puntando ad un nuovo modello organizzativo che ci possa permettere di recuperare economie importanti, nella logica di adattare le strutture a nuove situazioni socio - economiche e giuridiche, accettando anche la possibilità di dare tempi di risposte più lunghi ai cittadini.

Puntare a risparmiare tutto ciò che è possibile sul fronte del normale funzionamento degli uffici e dei servizi (telefono, pulizie, energia, progetti, contratti, etc.), nella logica della sobrietà.

Verificare sul fronte delle entrate tutte le voci che possano crescere.

Agire in modo chiaro, progressivo ed articolato sul fronte delle tariffe, nella consapevolezza che nell'Unione le tariffe sono generalmente più basse della media provinciale e che le famiglie sono disposte a pagare qualcosa di più piuttosto che vedere chiuso un servizio.

Infine pensare a dei tagli il meno drastici possibili che possano ridurre un servizio ma non lo chiudano."

Nella Giunta dell'Unione e nel tavolo con gli Assessori e i Ragionieri dei Comuni si è anche condiviso il metodo di riparto dei tagli tra le spese dei Comuni e quelle dell'Unione: in particolare a fronte di un trasferimento medio all'Unione del 30-31% delle spese correnti dei bilanci comunali o del 35-37% se escludiamo la TARSU si è deciso di spostare sull'Unione una quota maggiore, ovvero il 50% dei minori trasferimenti statali.

Riporto una parte contenuta nelle due linee di indirizzo del 18 novembre e del 13 gennaio:

"Il trasferimento medio dei 5 Comuni per le funzioni trasferite all'Unione incide per il 28,5% sul titolo 1 della spesa nel rendiconto 2008 ..., partendo dal 25,3% di CR e arrivando al 33% di SA. Nel bilancio preventivo 2010 il dato medio è del 31%, partendo dal 26,5% di CR e arrivando al 33% di SA e VI.

Riduzione trasferimenti dei Comuni all'Unione-ASP per il 2011-2012: se si incrociano i dati ... si ottengono i seguenti dati in proporzione al patto ed ai trasferimenti":

	2011, Minori trasferimenti	Taglio Unione 50%	2012, Minori trasferimenti	Taglio Unione 50%	Tot. 2011-12	Tot. Taglio 50%
CR	252.000	126.000	181.000	90.000	433.000	216.000
CV	166.000	83.000	104.000	52.000	270.000	135.000
SA	191.000	96.000	148.000	74.000	339.000	170.000
SP	236.000	118.000	183.000	91.000	419.000	209.000
VI	502.000	251.000	381.000	190.000	883.000	441.000
Tot.	1.347.000	674.000	997.000	498.000	2.344.000	1.172.000

Comuni di:
Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Guiglia
Marano sul Panaro
Savignano sul Panaro
Spilamberto
Vignola
Zocca

Sede legale Via Belluzzi, 1
41058 Vignola (MO)
P. IVA 02754930366
ccr:ra.no tel. 059777511
Ufficio del Presidente
P.zza Caduti per la libertà, 3
41057 Spilamberto (Mo)
tel. 059 789929
Fax 059 781174
www.unione.terredicastelli.mo.it
sindaco@comune.spilamberto.mo.it



Il Presidente

Sulla sostanza siamo riusciti, al momento, sul bilancio 2011 a ridurre il trasferimento dei cinque comuni di pianura di circa 550-600.000 € rispetto all'assestato 2010 (escludendo la quota della PM di Savignano 2010).

E' importante sottolineare che con l'ultima bozza di bilancio 2011 si prevede un trasferimento all'Unione procapite di circa **224-227 €/abitante per i comuni di Castelnuovo, Castelvetro e Spilamberto**, mentre **Vignola ha un trasferimento di 254 €/abitante** (in parte legato al project del nuovo nido), **per Savignano invece si prevede un trasferimento procapite di 183 €/abitante che diventano circa 223 €/abitante** (in linea con gli altri Comuni) se si calcola una spesa propria per la PM di circa 42 €/abitante. La proposta dell'Amministrazione comunale è invece di ridurre di 19 €/abitante in meno il trasferimento 2011 che porterebbe Savignano (compresa la PM se confermata la stima) a circa 204 €/abitante.

Nella mia veste di Presidente dell'Unione mi sento di ricordare altresì che *"gli indirizzi necessari alla riduzione della spesa"* sono decisi dalla Giunta dell'Unione in raccordo con il Consiglio dell'Unione. Nel dibattito preparatorio alla stesura del bilancio ogni Amministrazione comunale contribuisce alla proposta con le proprie idee e con le proprie preoccupazioni, poi la sintesi avviene nelle sedi opportune dell'Unione.

Di conseguenza occorre muoversi su alcuni piani molto precisi.

Ogni Amministrazione comunale, attraverso i suoi Rappresentanti, può richiedere di **aumentare o di diminuire un servizio specifico sul proprio territorio** per varie ragioni (p.es. il numero di sezioni di nido), ma non può chiedere di chiudere un servizio senza un passaggio nel proprio Consiglio Comunale in cui viene proposta la revoca della delega all'Unione della funzione specifica (**Politiche abitative, Politiche giovanili, Politiche per l'immigrazione, Politiche per la famiglia, IAT**).

Ogni Amministrazione comunale, attraverso i suoi Rappresentanti, può inoltre fare proposte di **modifiche all'organizzazione degli uffici o al numero dei dipendenti**, ma ogni modifica deve passare attraverso una delibera della Giunta dell'Unione sentito il Responsabile del Servizio e le Organizzazioni sindacali (**Ufficio personale**).

Ogni Amministrazione comunale, attraverso i suoi Rappresentanti, può proporre delle **modifiche ai Regolamenti dell'Unione**, che per essere modificati devono essere approvati dal Consiglio dell'Unione (**Regolamenti per i servizi a domanda individuale**).

Ogni Amministrazione comunale, attraverso i suoi Rappresentanti, può infine contribuire ad approvare il bilancio di previsione (**Contributi economici, Assistenza sociale, Investimenti, Acquisti**), ma non può dare nessuna specifica autorizzazione su capitoli approvati dal Consiglio dell'Unione.

Ovviamente concordo con l'Amministrazione di Savignano sulla preoccupante situazione per la finanza locale e per il quadro della nostra economia. Situazione grave per tutti gli Enti locali che richiede uno sforzo eccezionale in attesa che il Parlamento approvi i provvedimenti sul federalismo.

Comuni di:
Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Guiglia
Marano sul Panaro
Savignano sul Panaro
Spilamberto
Vignola
Zocca

Sede legale Via Belluoci, 1
41058 - Vignola (MO)
P.IVA 02754930366
centralino tel. 059777511
Ufficio del Presidente
P.zza Caduti per la libertà, 3
41057 - Spilamberto (Mo)
Tel. 059 789929
Fax 059 781174
www.unione.terredicastelli.mo.it
sindaco@comune.spilamberto.mo.it



Il Presidente

Nel contempo, è dovere istituzionale di questa Presidenza informare con assoluta correttezza che uno dei Comuni aderenti può sicuramente formulare direttive di azione sulla gestione dell'Unione solo attraverso gli organi propri dell'Unione stessa e non certo con una nota contingente allegata ad una deliberazione dell'Ente.

Infatti ogni Comune deve restare in linea con le obbligazioni generali discendenti dai patti istituzionali e dalle convenzioni in essere.

Altra cosa è invece l'eventuale decisione di una Amministrazione di revocare alcune funzioni o di recedere dall'Unione (cfr. gli articoli 5 e 7 dello Statuto dell'Unione). Questa allora non è più una decisione che sta sul mio tavolo ma su quello del Consiglio comunale e sui tavoli tecnici Comune - Unione per valutare il ritorno al Comune del personale, dei costi e delle entrate specifiche della funzione revocata.

Se invece si vuole continuare nello sforzo di trovare un punto di incontro per "far quadrare i conti" Vi riconfermo tutta la mia disponibilità a collaborare.

Al fine di dare completa informazione alla cittadinanza del suddetto percorso, poiché la vostra nota del 7 febbraio scorso è pubblicamente consultabile in quanto allegata alla delibera di Giunta Comunale n. 14/2011, vi chiedo di pubblicare il presente documento sul sito internet del Comune di Savignano s.P.. In caso contrario sarò obbligato a divulgare la presente nota attraverso sito dell'Unione Terre di Castelli.

Spilamberto, lì 17 febbraio 2011.

Il Presidente
Francesco Lamandini

Comuni di:
Castelnuovo Rangone
Castelvetro di Modena
Guiglia
Marano sul Panaro
Savignano sul Panaro
Spilamberto
Vignola
Zocca

Sede legale Via Bellucci, 1
41058 - Vignola (MO)
P.IVA 02754930366
centralino tel. 059777511
Ufficio del Presidente
P.zza Caduti per la libertà, 3
41057 - Spilamberto (MO)
tel. 059 789929
Fax 059 781174
www.unione.tarredicastelli.no.it
sindaco@comune.spilamberto.mo.it